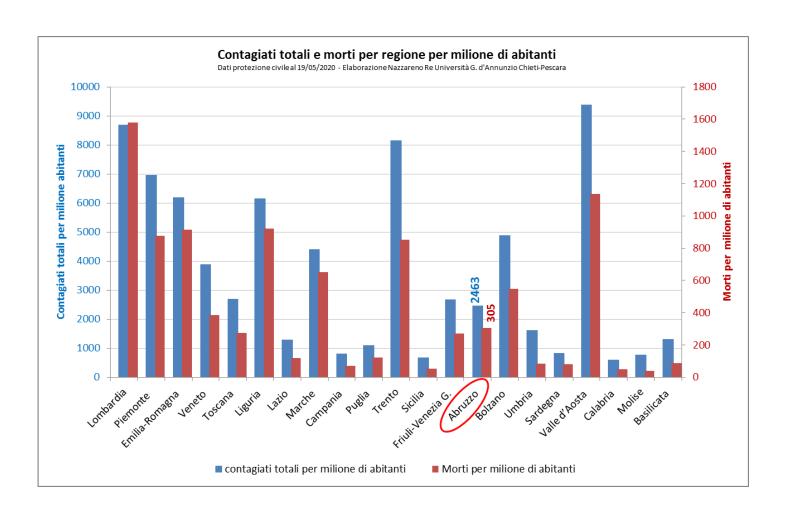
## **CONFRONTI A LIVELLO REGIONALE**

## 27 maggio 2020

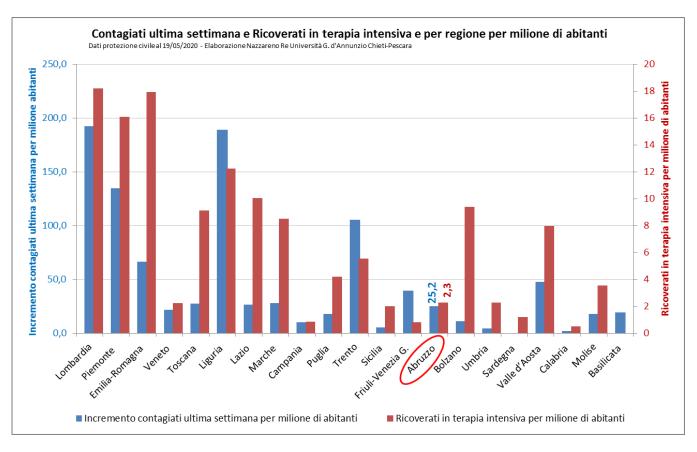
Un confronto del grado di intensità complessiva con cui l'epidemia ha colpito le varie regioni può essere effettuato confrontando il numero di contagiati e il numero di morti totali a parità di abitanti, ad esempio riportando i numeri per milione di abitanti come nella Figura sotto, riferita a dati aggiornati al 26 maggio.

La Figura illustra come le regioni che sono state più intensamente colpite dall'epidemia da COVID-19 siano, oltre alla Lombardia, il Trentino (Provincia autonoma di Trento) e la valle d'Aosta che, sebbene con numeri assoluti decisamente più piccoli, superano Piemonte, Emilia Romagna e Liguria nei valori a parità di abitanti. L'Abruzzo si situa nella fascia media con 2463 contagiati totali e 305 morti per milione di abitanti, valori però superiori a tutte le altre regioni del sud e confrontabili con Toscana e Friuli.

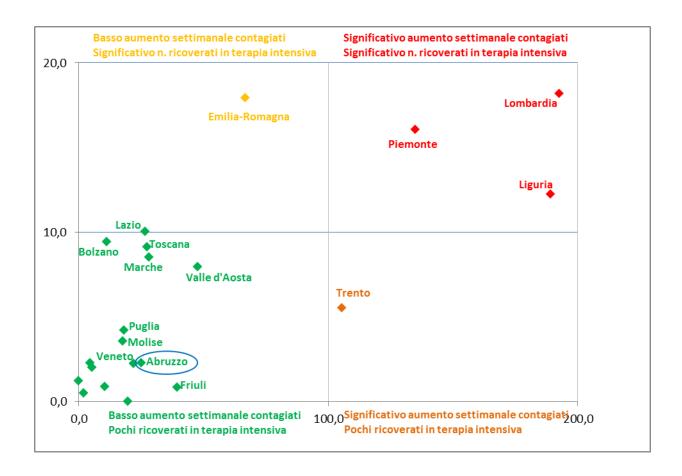


Un confronto del livello con cui l'epidemia è ancora attiva e incide sul sistema sanitario delle varie regioni può essere effettuato confrontando l'aumento di contagiati negli ultimi giorni a parità di abitanti e il numero di ricoverati in terapia intensiva, ad esempio riportando i numeri per milione di abitanti e riferendoci all'incremento nell'ultima settimana come illustrato nella Figura sotto riferita a dati aggiornati sempre al 26 maggio.

La Figura mostra come le regioni in cui l'epidemia è ancora più attiva siano, oltre alla Lombardia, il Piemonte e la Liguria e come ancora la Lombardia e il Piemonte siano quelle con più ricoverati attuali in terapia intensiva, con in più l'Emilia Romagna. L'Abruzzo si situa nella fascia media con un aumento di 25,2 contagiati in sei giorni e 2,3 ricoverati in terapia intensiva per milione di abitanti, il primo valore superiore a quasi tutte le altre regioni del sud.



La situazione dell'epidemia per le varie regioni può essere distinta nel seguente grafico bidimensionale che distingue quattro possibilità a seconda della situazione dell'incremento settimane dei contagiati e dei ricoverati in terapia intensiva e illustra come un significativo numero di nuovi contagiati settimanali e di ricoverati in terapia intensiva sia presente solo in Lombardia, Piemonte e Liguria



Nella Figura successiva sono riportati due possibili indicatori del livello di efficienza del sistema sanitario regionale nel contrastare l'epidemia: il numero di tamponi effettuati per mille abitanti e la percentuale di mortalità apparente riferiti a dati aggiornati al 26 maggio.

La Figura illustra come fra le regioni più efficienti spicca il Veneto con un elevato numero di tamponi per abitante ed una mortalità relativamente bassa e il Trentino Alto-Adige con una situazione simile. Anche qui l'Abruzzo si situa nella fascia medio per il primo indicatore, con 52,4 tamponi per mille abitanti (superiore a quasi tutte le regioni del sud eccetto la Basilicata) e medio bassa per il secondo indicatore con una mortalità apparente del 12,4 %, superiore a tutte le regioni del sud e a diverse del centro-nord.

